

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo  
 Alpinismo - Escostasia  
 Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma  
 Ginnastica - Calcio - Tiro - Pedismo  
 Giochi Sportivi - Varie

*Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.*

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

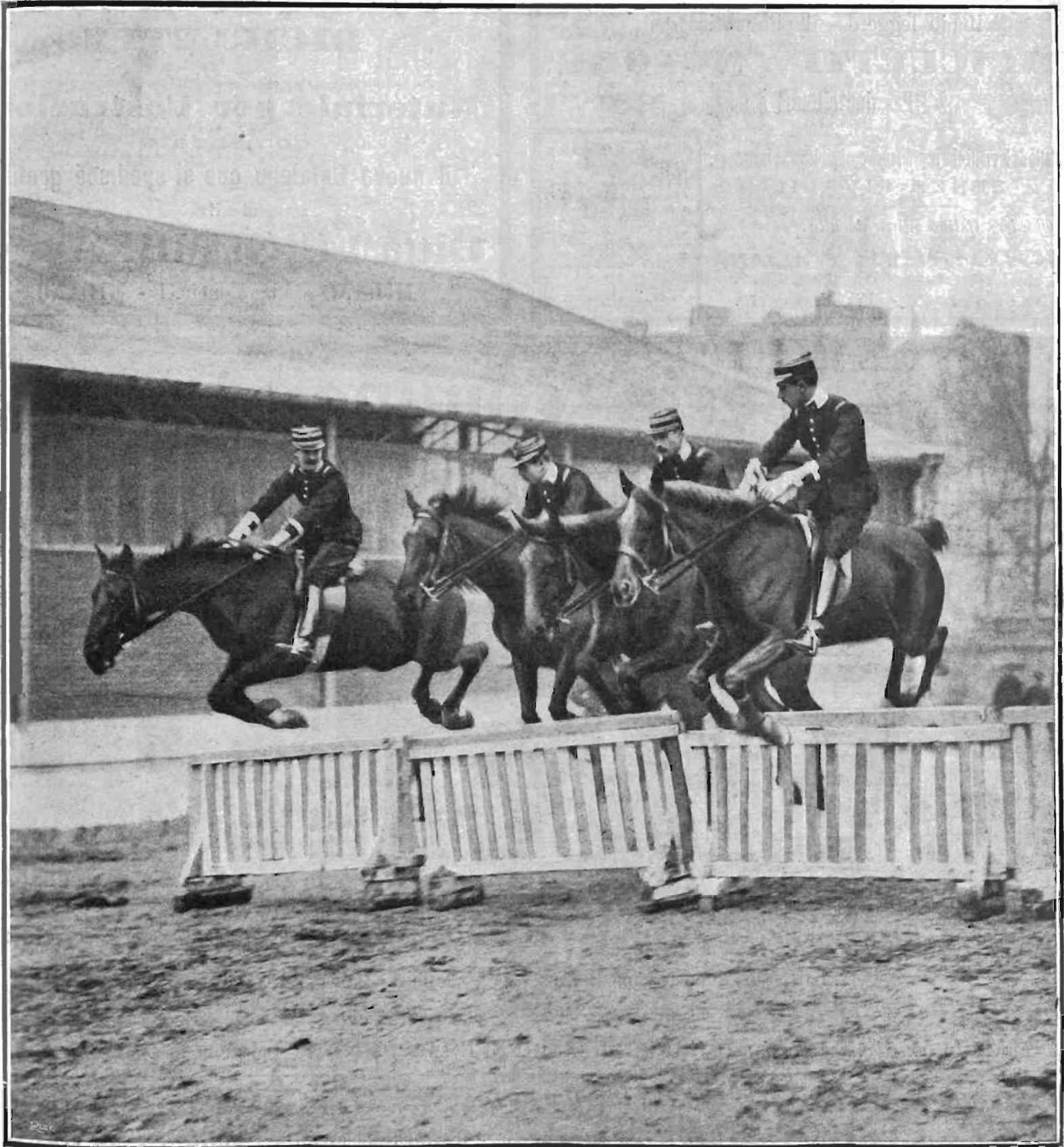
**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 6 - Estero L. 9  
 Da Numero Italia Cent. 10 | Estero .. 15 | Arretrate Cent. 15

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE**  
 TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO  
 TELEFONO 11-26

**INSERZIONI**  
 Per trattative rivolgersi presso  
 l'Amministrazione del Giornale

*Il presente numero di 24 pagine, costa solo cent. 10.*

## Il Concorso Ippico Internazionale di Roma



**I concorrenti francesi. - Il salto a quattro.**

# La prima a San Siro

## Il Grande Steeple-Chase.

Il bollettino meteorologico della giornata? Ecco: il 9 vento accompagnato da pioggia battente; il 12 cessata la pioggia, persiste il vento; ore 14, cessato anche il vento; ore 14 1/2 gli elementi avversi finiti, rimane un sole di primavera risplendente il bello ha vinto.

Ma cronaca ora? On! è subito fatta: folla compatta, folla variopinta delle grandi occasioni, quella che tende anelante per un periodo lungo di 5 mesi il raggiungimento di questo giorno di festa. Festa dello sport, Avventizi, amatori, *sportemen*, tutto il mondo saluta il novello anno che sorge. Sorge sotto auspici. Ora i dubbi sono scomparsi con soddisfazione di tutti. Dapprima nessuno si celava l'incertezza preoccupazione sull'esito che avrebbe avuto il Grande Steeple-Chase, il primo grande avvenimento dell'annata, per l'intervento di vari elementi esteriori. Più di tutti destava timore e, diciamo amore, ammirazione, a malgrado della sua non più età, il concorrente francese *Cymbalier*. E' un castrone sauro da Cambyse e *Citron* in proprietà al signor De Cherisey. Esso è un vero veterano dell'ostacolo; un vecchio steeple-chaser, e nella sua terra giunse moltissime volte ad arrare la vittoria contesagli da elementi di non buona fama. Per lui i 4800 metri del percorso sono bagliari; li compl infatti nel 1908 nel « Frix du

il quale, avendo dato tutto se stesso nello spunto operato, cadeva.

*Désert*? Oh! è una nostra antica conoscenza. Stringemmo già relazione con lui l'anno spirato quando il suo proprietario signor Balsan lo condusse fra noi la prima volta. E' sommamente distinto e ricordo che nel primo periodo della sua permanenza, quando cioè non aveva dovuto misurarsi che su percorsi non oltrepassanti i 8400 metri, impressionò sempre per il suo stile e per la sua forma addimostriati, talché si aveva ragione di temere fortemente per l'esito della « Gran corsa di siepi internazionale » di m. 4500, ove era iscritto, corsa in cui partì gran favorito ma che fu però vinta splendidamente da *Le Kuma Soutra*. Quella corsa servì appunto a dare la giusta misura del valore reale di *Désert*. In essa si sfilò dopo i 8500 metri circa, che sono quelli che si confaano evidentemente alla sua complessione, e non di più.

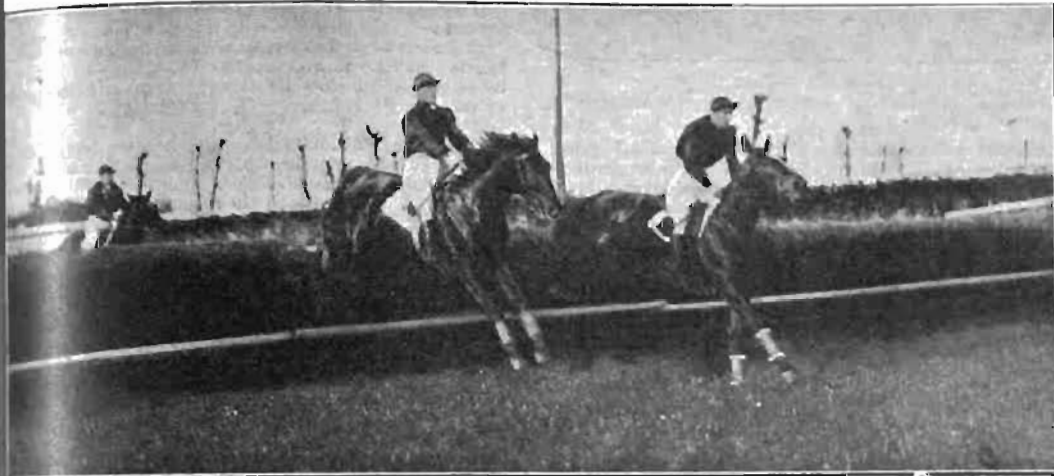
E presso a poco avvenne così ora, tenuto calcolo che se oggi, a differenza dell'anno scorso, poté ancora trovare la condizione di tentare una punta di forza all'ultima curva, lo deve unicamente alla lentezza del passo battuto durante il percorso dal gruppo di testa, mentre nella Gran Corsa di siepi menzionata questo fu molto più sostenuto sin dall'inizio, fatto che contribuì a fiaccarlo viemaggiormente.

L'ultimo tratto della dirittura lo compl in un'azione oltre ogni dire spossata, talché all'ultimo momento non poté nulla contro l'attacco di *Patagon*, che in un buon ritorno giunse in tempo a togliergli anche il terzo posto.

Il 4 anni *Patagon*, ch'è una recente importazione del cav. Enea Gallina, si misurava per la prima volta



Tramat, vincitore del « Grande Steeple-Chase ». (Fot. A. Foli - Milano).



A San Siro. — Tram in corsa: alla siepe. (Fot. A. Foli - Milano).

port de France, » ove si assicurò franchi 20.000; ne compl 4800 nel « Grand Prix de Pau » ove vinse pure franchi 20.000 nel 1905; e ancora 4800 nel 1906 nel « Prix Jumilhac » di franchi 8000, senza tener conto l'innumerabili volte che giunse a piazzarsi anche poche più recenti come sarebbe nella presente stagione nella quale può vantare un « Prix de Artois » vinto il 24 marzo, ecc.

La volta invece nel nostro « Grande Steeple-Chase » non poté piazzarsi. La sorte però volle sfavorirlo. Il 2/3 del percorso, quando cioè il cavallo, dopo la corsa d'attesa seguita forse in considerazione del fort' peso (79 1/2), avanzava potente in un'azioneatica ed apparentemente fresca, nel salto della siepe all'altezza della tribuna reale, disarcionò il proprio fantino Sauval.

nessuno può prevedere così a priori (e non vi sono elementi per un giudizio sicuro) se il cavallo potendo superare regolarmente la sua corsa avrebbe vinto o no, ma sta il fatto, e questo appare nitidamente, che proprio in quel momento cominciava la sua corsa, montato piuttosto severamente, avvantaggiava sempre più sugli altri che man mano cedevano esausti. Il resto lo stesso *Wandering Minstrel* (che fu poi il motore morale della corsa) allora si trovava ad essere su di lui poche lunghezze di vantaggio, e questo giunse ancora freschissimo indisturbato. A riguardo, l'altro poteva essergli almeno secondo. Il resto parlando di *Wandering Minstrel* « vincitore della corsa », perchè un malaugurato incidente gliela annullare dopo ch'era pervenuto già alla vittoria. Fu la corsa degli incidenti.

una superba lotta scstenne, e vinse superbamente quanto volle; soltanto disgrazia volle che rientrando nel recinto del peso il giudice riscontrasse una deficienza di un paio di ettogrammi circa di peso sul suo cavallo. Il regolamento in proposito è esplicito e non potrebbe sottrarlo alla pena; quindi annullata la qualifica. La sorte davvero fu molto dura con lui, e i suoi amici pensarono la sconfitta del vecchio soldato non alto ancora sempre i colori nazionali, specie... sostenitori al giuoco.

questo atto severo ma giusto della Direzione il 4 anni *Tramat*, un'importazione del signor Balsan, che giunse secondo a parecchie lunghezze dal primo rango.

La corsa fu abbastanza notevole; esso seguì il gruppo delle caccagna il bollente *Réré* che come al solito condusse la corsa per 2000 metri circa, sinché sfilò nel gruppo di coda, e allora egli, *Tramat*, resistendo sino all'ultima curva attaccò di *Désert* e *Wandering Minstrel*. Entrato in dirittura poi a sua volta attaccò e passò *Désert*,

sui grossi ostacoli pur avendo in Francia corso in siepi, dove in più e più occasioni addimostò il suo valore. E che non fosse un consumato e vecchio steeple chaser apparve subito allo svolgersi della corsa. Manca ancora a lui la furberia del salto, che non compie sempre in lunghezza radendo l'ostacolo in modo da non perdere il tempo di galoppo, ma spesso più in alto che in lungo, il che evidentemente lo pone ad ogni ostacolo in condizioni di svantaggio. Il resto depone tutto in suo favore; e infatti se riuscì a battere *Désert* negli ultimi metri della dirittura lo fece unicamente alle sue doti muscolari e polmonari



A San Siro. — Il pubblico. (Fot. A. Foli - Milano).

che gli permisero sempre dopo ogni salto di riavvicinarlo e da ultimo sorpassarlo.

Degli altri poco si può dire. *Infante* del signor Simonetta, ch'era egli pure un concorrente abbastanza in vista, non poté condurre a termine la corsa. Al muro cadde trascinandolo seco *Fozzoli*, senza conseguenze per entrambi. Nulla quindi si può affermare sul suo conto giacché s'era neanche ad un terzo del percorso. *Réré*, fatta la sua sfuriata in principio, come disse già, si eclissò; si esige un po' troppo da lui, mentre in relazione può dare un po' troppo poco. *Marianne*, *Chinchilla II*, *Cervara* non lasciarono mai pensare neanche lontanamente alla probabilità di una loro vittoria. Giunsero nell'ordine in fila indiana, distanziati e battendo i fianchi in modo pietoso.

Così si compl il « Grande Steeple-Chase » di questo anno, il primo grande avvenimento ippico internazionale; si compl con una bella vittoria italiana, per quanto funestata da un malaugurato incidente.

Salutiamo la prima vittoria italiana!

Milano, 27 aprile 1908.

BRUNO BRAGA.

## Nel mondo commerciale sportivo

La *Fabbrica Automobili Fiorentina* di Firenze ha chiamato in questi giorni alla carica di suo direttore l'ing. Wenzel Viewegh, una vera competenza dello sport automobilistico. Senza dubbio, con tale direzione la *Florentia*, che ha già un medagliere sportivo di tanta importanza, non mancherà di migliorare e continuare quei successi che l'hanno resa tanto celebre, meritandosi così l'intera fiducia del mondo sportivo e, quel che più conta, del mondo commerciale. Augurii.

**AUSTRO - AMERICAN - TYRE**  
 PNEUMATICO per Automobili, Vetture, Cicli, Motocicli.

Agenzia e Deposito per l'Italia  
**LEIDHEUSER & C.**  
 TOBINO - Via Principe Amedeo, 16 - TOBINO